



Informazioni di base: Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione/Istruzione, cultura, gioventù e sport/Trasformazione digitale

Il panel "**Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione/Istruzione, cultura, gioventù e sport/Trasformazione digitale**" affronta il futuro della nostra economia e dell'occupazione, soprattutto a seguito della pandemia, prestando la dovuta attenzione alle questioni correlate della giustizia sociale. Si occuperà inoltre delle opportunità e delle sfide legate alla trasformazione digitale, uno dei principali argomenti orientati al futuro oggetto di discussione. Durante il panel si parlerà poi del futuro dell'Europa nei settori della gioventù, dello sport, della cultura e dell'istruzione.

Questo documento contiene informazioni generali sui diversi argomenti del panel, ma soprattutto illustra quello che l'UE sta già facendo in questi settori e quali sono le principali preoccupazioni e speranze per il futuro espresse dagli utenti sulla piattaforma digitale multilingue (<https://futureu.europa.eu>). Nel documento sono inoltre presenti link contenenti maggiori informazioni su molti argomenti.

Il tuo compito

In questo panel ti inviteremo a deliberare e a formulare una serie di raccomandazioni a cui le istituzioni dell'Unione dovranno dare seguito per il futuro dell'Europa nei settori dell'economia, della giustizia sociale e dell'occupazione, nei settori dell'istruzione, della cultura, della gioventù e dello sport, come pure nel settore della trasformazione digitale. Le raccomandazioni possono ad esempio indicare l'orientamento generale da seguire o come risolvere un problema specifico.

Nel corso di tre sessioni avrai l'opportunità di discutere e collaborare direttamente con altri cittadini di tutta Europa, insieme ai quali elaborerai le raccomandazioni. Nella terza e ultima sessione voterete collettivamente le raccomandazioni, che saranno presentate e discusse con gli altri partecipanti durante la sessione plenaria della Conferenza.

Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione

La pandemia di coronavirus rappresenta una sfida senza precedenti per le economie europee e mondiali. Ha avuto infatti un impatto diretto sui singoli individui, sulle famiglie e sulle imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che costituiscono la colonna portante della nostra economia.

I paesi dell'UE devono collaborare per garantire che la nostra economia sociale di mercato unica consenta alle imprese di prosperare, tutelando al contempo coloro che si trovano in difficoltà.

Cosa fa l'UE?

L'UE sta lavorando in particolare a una ripresa equa e inclusiva che ponga rimedio ai danni economici e sociali causati dalla pandemia, investendo nel contempo in un futuro verde e digitale.

A tal fine ha approvato un pacchetto finanziario senza precedenti da 1 800 miliardi di EUR che comprende sia il bilancio 2021-2027 dell'UE sia NextGenerationEU, uno strumento per la ripresa concepito per rendere le nostre economie e le nostre società più resilienti e sostenibili.

Contributi dalla piattaforma digitale multilingue (19 aprile – 2 agosto 2021)

L'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" ha raccolto un totale di 708 idee, 1 172 commenti e 159 eventi fino al 2 agosto 2021. I contributori sottolineano l'importanza che l'Europa diventi più inclusiva e socialmente equa, soprattutto alla luce della pandemia di COVID-19, e indicano varie sfide percepite al riguardo, quali la mancanza di sostegno ai giovani europei e la mancanza di collaborazione tra gli Stati membri. Il meccanismo suggerito più di frequente per rendere l'Europa più inclusiva e socialmente equa è il reddito di base incondizionato in tutta l'UE. Inoltre, i contributori ritengono che il benessere di vari gruppi di persone, in particolare i più svantaggiati, sia fondamentale per il buon funzionamento e l'ulteriore crescita dell'UE. Le varie idee possono essere raggruppate sulla base dei seguenti temi:

- **Tassazione per un'economia equa e inclusiva**
- **Protezione sociale e sicurezza sociale**
- **Ripresa economica**
- **Mettere in discussione l'attuale modello economico**
- **Un'Europa più inclusiva e socialmente giusta**
- **Stimolare l'occupazione**
- **Innovazione – Stimolare la crescita**

Tassazione per un'economia equa e inclusiva

Un gruppo di contributori presenta suggerimenti per affrontare i problemi sociali, economici e ambientali tramite norme fiscali.

Un'ampia gamma di idee nell'ambito di questo tema è favorevole a una maggiore giustizia fiscale, a una tassazione equa e alla lotta contro le frodi fiscali. Tra i suggerimenti figurano l'adozione di misure contro l'elusione fiscale, l'introduzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie (si veda l'[idea](#)), come anche la prevenzione del "dumping sociale" grazie all'armonizzazione delle norme fiscali e dei salari minimi in tutti gli Stati membri (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Una delle idee maggiormente commentate e sottoscritte riguarda

l'introduzione di una quota di imposta minima dell'UE per contrastare i paradisi fiscali (si veda [l'idea](#)).

Sulla piattaforma vengono inoltre evidenziate varie possibili misure fiscali per un'economia inclusiva ed equa. I temi fiscali si sviluppano attualmente lungo due direttrici. In primis le misure fiscali per promuovere una concorrenza leale tra le imprese, quali un sistema comune di imposta sul valore aggiunto (IVA) per il commercio elettronico o l'imposizione dell'IVA alle imprese solo nel paese in cui hanno sede (si veda [l'idea](#)) e un'IVA connessa all'origine delle merci al fine di promuovere il consumo locale e sostenere quindi l'economia locale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). In secondo luogo la tassazione connessa all'ambiente e ai cambiamenti climatici, con, tra l'altro, inviti a introdurre una tassa UE sul carbonio o una tassa di sostenibilità (si veda l'esempio di un'[idea](#)). L'ultimo gruppo di misure fiscali rientra in varie categorie, tra cui la tassazione finalizzata alla promozione della parità di genere, con un invito a consentire l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta o pari a zero ai prodotti sanitari femminili (si veda [l'idea](#)).

In linea con inviti trasversali alla federalizzazione nell'ambito di altri argomenti, un importante filone di idee nel quadro dell'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" riguarda l'unione di bilancio. Alcuni contributori sono del parere che la via da seguire per un futuro europeo più unito debba prevedere maggiori risorse proprie dell'UE o un bilancio indipendente dagli Stati membri (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Protezione sociale e sicurezza sociale

In generale le idee nell'ambito di questo tema promuovono un approccio unificato dell'UE alla sicurezza sociale o, in altre parole, norme minime europee che vanno dalla genitorialità e la famiglia al diritto ad alloggi accessibili e alle politiche pensionistiche.

Il sottotema più ricorrente, con varie idee largamente sottoscritte e commentate, riguarda il reddito di base incondizionato per garantire che ciascuno possa partecipare alla società (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Analogamente, è connesso a tale sottotema il gruppo di idee che comprende la discussione sulle differenze salariali nell'UE, il suggerimento di una differenza salariale limitata all'interno della stessa impresa (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o il monitoraggio del salario dei politici (si veda l'esempio di un'[idea](#)), nonché un invito generale a introdurre più misure tese a creare un'Europa più umana (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Oltre a un reddito di base incondizionato, si riscontrano inviti ricorrenti a introdurre misure che contrastino la disoccupazione (giovanile) (si veda l'esempio di un [evento](#)). In materia di invecchiamento della popolazione, i contributori discutono della necessità di affrontare la questione delle politiche coordinate in materia di pensionamento e pensioni in tutti gli Stati membri dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Viene sollevata anche la situazione specifica dei cittadini europei mobili tramite il suggerimento di introdurre un fondo pensionistico pubblico europeo volontario per chi ha vissuto in più Stati membri (si veda [l'idea](#)).

Il diritto ad alloggi accessibili a prezzi abbordabili è un altro sottotema connesso alla sicurezza sociale oggetto di discussione tra i contributori (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Infine è stata presentata una serie di idee più amministrative, ad esempio l'introduzione di una tessera di sicurezza sociale (comune dell'UE) digitalizzata e diritti sociali trasferibili per i cittadini europei mobili (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Ripresa economica

Una serie di commenti e idee sulla piattaforma esprime preoccupazione sull'aumento del debito pubblico nell'UE: tra le altre cose, discussioni sul ruolo della Banca centrale europea (BCE), appelli a rivedere le norme del patto di stabilità e crescita (si veda [l'idea](#)), normativa sugli squilibri delle bilance dei pagamenti correnti (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Le idee incentrate sulla promozione del consumo e della produzione locali, con le PMI nel ruolo di motori della crescita, sono ritenute essenziali per la ripresa economica dell'UE. Inoltre anche l'imposizione fiscale è proposta come strumento per promuovere la ripresa economica tramite sgravi fiscali per le industrie strategiche oppure incentivi finalizzati a promuovere il consumo locale o gli acquisti di prodotti europei, etichettando e tassando la distanza percorsa dai beni di consumo (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Analogamente, per quanto riguarda la COVID-19, i contributori discutono della necessità di finanziare misure di preparazione a eventuali pandemie future (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre i contributori sottolineano l'importanza di cooperare a livello globale a favore della ripresa economica (si veda l'esempio di un [evento](#)). Si registrano inviti a una maggiore solidarietà tra gli Stati membri, ad esempio un'espansione del fondo per la ripresa (si veda l'[idea](#)).

Mettere in discussione l'attuale modello economico

Nell'ambito di questo tema si discute dell'attuale sistema economico europeo in una prospettiva più ideologica. I partecipanti sottolineano le carenze percepite dell'attuale modello economico. Nella fattispecie, una parte dei contributori propone di basarsi sul capitalismo e sul libero mercato, con maggiore concorrenza interna, minori oneri normativi, o addirittura un approccio orientato alla gestione aziendale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'altra parte propone un'economia di mercato più sociale o umana (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Inoltre, la seconda idea più sottoscritta nell'ambito di questo argomento da quando è stata lanciata la piattaforma propone un modello aggiornato che riformerebbe la governance economica dell'UE, il semestre europeo, il mandato della BCE, le risorse proprie dell'UE e rafforzerebbe l'Unione economica e monetaria (si veda l'[idea](#)). Questa idea specifica è in linea con altri inviti espressi sulla piattaforma a riformare il modello economico dell'UE per realizzare un welfare europeo inclusivo ed equo.

Un'Europa più inclusiva e socialmente giusta

Basandosi su idee relative ai diritti e alla rappresentanza delle persone LGBTI (si veda l'[idea](#)), al divario salariale di genere e alla quota di genere, vari contributori sulla piattaforma chiedono un'Europa più inclusiva e socialmente giusta, che sarebbe possibile realizzare, ad esempio, elaborando un indice che misuri l'uguaglianza sociale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Idee correlate riguardano misure contro le aggressioni sessuali e la violenza domestica, con inviti in particolare a introdurre iniziative a sostegno delle vittime (si veda l'[idea](#)).

I suggerimenti comprendono anche un'ulteriore attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali al fine di stabilire la dimensione sociale dell'Europa, agevolare l'inclusione delle persone con disabilità, delle persone che vivono al di sotto della soglia di povertà e simili (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)).

Stimolare l'occupazione

Prima di tutto i contributori sottolineano l'esigenza di semplificare le politiche fiscali e del lavoro nell'UE per evitare il dumping fiscale e sociale (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

In secondo luogo, si invita a promuovere migliori condizioni di lavoro in tutto il continente, ad esempio introducendo una settimana lavorativa più breve (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Altre idee nell'ambito di questo tema comprendono l'agevolazione del telelavoro o del lavoro attraverso le frontiere dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)), la messa al bando dei tirocini non retribuiti, degli straordinari obbligatori e di contratti di lavoro precari (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o gli investimenti in infrastrutture per l'infanzia per conciliare vita privata e vita professionale.

In terzo luogo si sottolinea lo sviluppo delle carriere, con inviti a introdurre programmi e misure che agevolino l'accesso al mercato del lavoro dell'UE, con tirocini in tutti gli Stati membri e una piattaforma di lavoro online (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

I contributori evidenziano l'importanza di sostenere i giovani, in particolare, per quanto concerne l'accesso al mercato del lavoro (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Innovazione – Stimolare la crescita

I contributori suggeriscono di stimolare la crescita tramite investimenti nella ricerca, nelle competenze, nella conoscenza e nelle esperienze nei settori ad alta tecnologia (intelligenza artificiale, blockchain, nanotecnologia, stoccaggio dell'energia, carne di laboratorio, ecc.). Varie idee individuano inoltre la necessità di indipendenza tecnologica, ad esempio, grazie ai progressi nelle capacità di produzione di hardware nell'UE.

Sono ritenuti della massima importanza gli investimenti nella ricerca e nell'istruzione, con il sostegno alla condivisione di conoscenze tramite una rete aperta di laboratori o un'agenzia europea per le infrastrutture (si veda l'[idea](#)). Un altro suggerimento parla di una specie di Spotify per la scienza, una banca di conoscenze accessibili contenente modelli per la stampa in 3D (si veda l'[idea](#)). In relazione alla ricerca, uno dei suggerimenti propone di agevolare i brevetti tramite un fondo brevetti (si veda l'[idea](#)).

In secondo luogo, l'economia digitale è considerata un prerequisito per l'innovazione e la crescita, con discussioni sulle criptovalute e le valute digitali locali che sarebbero parallele all'euro (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Per quanto riguarda le criptovalute, i contributori ritengono sia necessaria una regolamentazione per proteggere i cittadini (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Anche i cambiamenti ambientali e climatici sono oggetto di discussione in relazione all'innovazione, con idee relative agli obiettivi di neutralità climatica e al ruolo guida che l'UE potrebbe svolgere nella creazione di un'economia verde (globale) e negli investimenti in tal senso (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Varie idee discutono di un'attuazione pratica dell'economia verde, ad esempio grazie a investimenti nell'agricoltura biologica e in iniziative "dal produttore al consumatore" (si veda l'[idea](#)).

Infine, il finanziamento di start-up e di piccole e medie imprese (PMI) è generalmente ritenuto un motore dell'innovazione (si veda l'esempio di un'[idea](#)). I contributori propongono di sostenere le PMI, ad esempio, tramite un fondo dell'UE che fornisca alle PMI il capitale di avviamento (si veda l'[idea](#)), o una piattaforma di commercio online dedicata alle PMI europee (si veda l'[idea](#)).

Per saperne di più sull'argomento:

[Pagina dedicata sulla piattaforma digitale multilingue](#)

[Un'economia al servizio delle persone](#)

[Piano per la ripresa dell'Europa NextGenerationEU](#)

[Inclusione sociale e sicurezza](#)

[Economia](#)

[Un piano per la ripresa dell'Europa \(Consiglio dell'UE\)](#)

[Finanziamenti per il clima – Finanziamento della transizione climatica](#)

Istruzione, cultura, gioventù e sport

Le politiche in materia di istruzione, cultura, gioventù e sport sono principalmente di competenza degli Stati membri. Tuttavia, l'UE sostiene e integra le loro azioni facilitando la cooperazione. Si tratta in particolare di sostegno finanziario e di attività correlate, ad esempio il programma Erasmus+ per la mobilità transnazionale e il programma Europa creativa a favore dei settori culturali e creativi.

Cosa fa l'UE?

L'UE sostiene gli sforzi volti a garantire il miglior livello possibile di istruzione e formazione. Promuove il multilinguismo in Europa, incoraggia la mobilità di studenti, tirocinanti, insegnanti e giovani e facilita gli scambi di informazioni e di esperienze.

L'UE tutela e promuove inoltre il suo patrimonio culturale e la sua diversità culturale e linguistica e sostiene i settori culturali e creativi, compreso il settore audiovisivo.

Per offrire ai giovani maggiori opportunità nel campo dell'istruzione e nel mercato del lavoro e per garantire la loro piena partecipazione in tutti i settori della società, l'UE ha messo a punto varie azioni, in dialogo con i giovani europei e attraverso il programma Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà.

Contributi dalla piattaforma digitale multilingue (19 aprile – 2 agosto 2021)

Le idee presentate per l'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport" coprono una serie di temi, data la sua natura multitematica. Come altrove nella piattaforma, l'invito a promuovere un'identità dell'UE è un sentimento di fondo ricorrente nei temi individuati per questo argomento, con interventi relativi, tra l'altro, a scambi, esposizione e mobilità. L'argomento ha generato un volume complessivo di 1 437 contributi, di cui 484 idee, 692 commenti e 261 eventi. Le varie idee possono essere raggruppate in base alle categorie presentate nella piattaforma digitale multilingue:

- **Promuovere un'identità comune dell'UE**
- **Un'istruzione adeguata alle esigenze future**
- **Mobilità all'interno dell'UE**
- **Disoccupazione giovanile**
- **Patrimonio europeo**

Promuovere un'identità comune dell'UE

Diverse idee vertono intorno alla creazione di più portali di media a livello dell'UE (TV, radio e social media) per coinvolgere maggiormente i cittadini europei nelle questioni e nei problemi dell'UE, con l'obiettivo ultimo di rafforzare l'identità e i valori fondamentali europei (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Svariati partecipanti hanno inoltre presentato l'idea di favorire la circolazione delle produzioni mediatiche europee, ad esempio attraverso la creazione di un mercato comune dei media dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Un'idea propone la creazione di una specifica piattaforma mediatica dell'UE dedicata all'apprendimento delle lingue (si veda l'[idea](#)).

Un sottotema raggruppa idee riguardanti l'istruzione, in cui i contributori suggeriscono di introdurre un corso obbligatorio sulla storia e sulle istituzioni dell'UE in tutte le scuole secondarie europee, come strumento per le generazioni più giovani che suscitano interesse e un senso di titolarità nei confronti dell'UE, rafforzando in tal modo il processo di costruzione dell'identità dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Altre idee relative all'istruzione volte a favorire un'identità comune dell'UE propongono varie forme di scambio o gemellaggio tra scuole di diversi Stati membri per promuovere l'amicizia al di là dei confini degli Stati membri (si veda l'[idea](#)).

La creazione di una lingua comune europea è vista come un elemento che, secondo molti partecipanti, potrebbe favorire l'integrazione europea (si veda l'esempio di un'[idea](#)). La discussione esamina i vari vantaggi e svantaggi di una lingua europea comune e le diverse lingue possibili, tra cui l'esperanto, il latino (si veda l'esempio di un'[idea](#)) o l'inglese (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Nel sottotema dello sport in relazione alla promozione di un'identità comune dell'UE si discute dell'organizzazione di un maggior numero di eventi sportivi transnazionali e intereuropei e della possibilità di creare una squadra sportiva europea che partecipi agli eventi internazionali (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un'altra idea, ampiamente menzionata anche in altre priorità, sostiene l'istituzione di un giorno festivo a livello europeo il 9 maggio, al fine di promuovere in tutto il continente iniziative di sviluppo di un senso di comunità europeo (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un altro ambito che ha suscitato interesse è l'iniziativa "*DiscoverEU*". Alcuni partecipanti hanno proposto di estendere l'iniziativa *DiscoverEU* a tutti i giovani europei di 18 anni d'età (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un'istruzione adeguata alle esigenze future

Molte idee rimandano alla necessità di ripensare l'istruzione nell'attuale era digitalizzata, in particolare dopo che la pandemia di COVID-19 ha cambiato le pratiche didattiche nelle scuole e nelle università. Secondo molti contributori, il ripensamento dell'istruzione nell'era digitale è un prerequisito per la modernizzazione e la competitività europee future a livello mondiale (si veda l'esempio di un'[idea](#)). L'invito va di pari passo con la necessità di promuovere le TIC nelle scuole e nelle università, anche sovvenzionando le scuole perché possano acquistare l'hardware necessario (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

La promozione delle competenze trasversali, in particolare delle attività artistiche, è spesso vista dagli utenti come un altro passo fondamentale per sviluppare il pensiero critico degli studenti dell'UE e rafforzare i loro valori globali, soprattutto in giovane età (si veda l'esempio di un'[idea](#)). L'attuazione di metodi educativi inclusivi e, più in generale, la promozione della diversità nell'istruzione sono considerate un obiettivo importante per il futuro dell'istruzione nell'UE (si veda l'[idea](#)).

Un sottotema raggruppa idee che sottolineano la necessità di riformare le pratiche educative per aumentare il numero di adulti in grado di essere cittadini attivi dell'UE. Oltre agli scambi e alle attività educative sull'UE di cui sopra, questo sottotema raccoglie idee che discutono della necessità di incoraggiare la partecipazione sociale attiva dei giovani studenti nelle scuole (si veda l'[idea](#)) o di instillare competenze interculturali, ad esempio ampliando le opportunità di apprendimento delle lingue straniere (si veda l'[idea](#)).

Un gruppo di contributori ha sottolineato la necessità di ripensare l'attuale sistema educativo al fine di preparare i nostri giovani al futuro che si troveranno ad affrontare. I contributori chiedono che l'istruzione offra contenuti didattici sui cambiamenti climatici (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e meccanismi per migliorare le competenze STEM dei giovani, ad esempio attraverso un programma di competenze di base in ambito STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) a livello dell'UE (si veda l'[idea](#)). Inoltre, come già menzionato per l'argomento della trasformazione digitale, i contributori chiedono che i giovani ricevano una formazione sul benessere digitale.

Un filone di idee discute inoltre dell'allineamento dell'istruzione (professionale) al mondo del lavoro (si veda l'esempio di un'[idea](#)) e della promozione delle competenze imprenditoriali nell'istruzione (si veda l'[idea](#)).

Mobilità all'interno dell'UE

Alcuni partecipanti propongono di creare un portale online gestito dall'UE per poter presentare domanda di iscrizione ai corsi di istruzione terziaria nell'UE. Questo portale, inoltre, potrebbe consentire ai candidati di introdurre domande di iscrizioni multiple, a diversi programmi all'interno dell'Unione europea (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Un altro sottotema sollevato da diversi contributori riguarda l'estensione delle borse di studio Erasmus ai giovani che non frequentano l'università, ad esempio agli studenti delle scuole superiori, compresi quelli che frequentano corsi di formazione professionale. Ciò offrirebbe l'opportunità di vivere all'estero, di scambiare buone pratiche, di conoscere nuove lingue e

culture e di ampliare le competenze generali di coloro che non frequentano un ciclo di istruzione terziaria (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Una delle idee maggiormente sottoscritte nell'ambito del tema dell'istruzione riguarda la ratifica della Convenzione di Lisbona sul riconoscimento delle qualifiche al fine di agevolare la mobilità professionale e accademica in Grecia (si veda l'[idea](#)).

Disoccupazione giovanile

Un'altra delle idee più sottoscritte nell'ambito dell'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport" riguarda la crescente percentuale di giovani europei che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (NEET). In particolare, i partecipanti sottolineano che i NEET sono uno dei gruppi più vulnerabili della società europea odierna ed esprimono forte preoccupazione per il fatto che i NEET saranno le prossime vittime delle ripercussioni economiche della COVID-19. Per questo motivo, i contributori ritengono fondamentale che l'UE agisca immediatamente e in modo concreto non solo per contrastare il fenomeno dei NEET, ma anche per garantire migliori condizioni di lavoro nei settori in cui i giovani sono sovrarappresentati (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Patrimonio europeo

Nell'ambito di questo tema i contributori chiedono che la cultura e il patrimonio europei siano tutelati e celebrati, ad esempio introducendo un commissario europeo per la cultura (si veda l'[idea](#)) e, in generale, operando maggiori investimenti nella conservazione della memoria culturale comune dell'UE.

Per saperne di più sull'argomento:

[Pagina dedicata sulla piattaforma digitale multilingue](#)

Istruzione e gioventù

[Istruzione \(Commissione europea\)](#)

[Erasmus+](#)

[Erasmus+](#)

[Portale europeo per i giovani](#)

[Evento europeo della gioventù \(EYE\): evento del Parlamento europeo per i giovani](#)

Cultura

[Cultura e creatività](#)

[Programma Europa creativa 2021-2027 \(Consiglio dell'UE\)](#)

Sport

[Sport nell'UE](#)

Trasformazione digitale

Le tecnologie digitali stanno cambiando la nostra vita. In un mondo che deve adattarsi a nuove modalità di lavoro e istruzione a distanza, cresce il tempo passato davanti allo schermo. Vogliamo far sì che la transizione digitale non lasci indietro nessuno, mettendo le persone al primo posto e creando nuove opportunità per le imprese. Le soluzioni digitali sono fondamentali anche per contrastare i cambiamenti climatici e realizzare la transizione verde della nostra economia e della nostra società.

Cosa fa l'UE?

La strategia digitale dell'Unione europea mira a far sì che cittadini e imprese possano beneficiare di questa trasformazione. Per plasmare il futuro digitale dell'Europa, l'Unione europea punta in particolare sui dati, su tecnologie come l'intelligenza artificiale e la blockchain, sull'infrastruttura e sulla connettività.

Contributi dalla piattaforma digitale multilingue (19 aprile – 2 agosto 2021)¹

L'argomento "Trasformazione digitale" ha generato 346 idee, 815 commenti e 97 eventi, per un totale di 1 258 contributi. Le idee spaziano da suggerimenti più astratti su temi quali sostenibilità e durabilità a suggerimenti più specifici riguardanti l'istruzione digitale, la sanità digitale e il voto digitale. I contributi sull'argomento sottolineano la necessità di una trasformazione digitale per quanto riguarda l'economia del futuro, la collaborazione, la salute e altri settori della vita. Tuttavia, evidenziano anche diverse sfide connesse alla trasformazione digitale, come le considerazioni etiche, le carenze del GDPR e le minacce informatiche. Le varie idee possono essere raggruppate sulla base dei seguenti temi:

- **Economia digitale**
- **Innovazione digitale**
- **Sovranità ed etica digitali**
- **Minacce informatiche**
- **Voto digitale**
- **Dati digitali**
- **Voto digitale**
- **Inquinamento, sostenibilità e durabilità**
- **Tecnologia per le persone**
- **Sanità digitale**
- **Istruzione e formazione**

Economia digitale

Un gran numero di idee su questo tema, trattato anche nell'ambito dell'argomento "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione", invita a scegliere l'economia digitale. Un'idea, ad esempio, riguarda l'attuazione di una piattaforma di blockchain dell'UE (si veda l'[idea](#)). Altri contributori trattano anche le criptovalute e chiedono ai governi di adottarle a beneficio e ai fini dello sviluppo di una società digitale ed economicamente attiva (si veda l'esempio di un'[idea](#)), oppure sostengono la necessità di regolamentare o vietare le criptovalute (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Inoltre, diverse idee sostengono l'introduzione di un euro digitale quale metodo di pagamento pratico e sicuro (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Innovazione digitale

Le idee presentate sulla piattaforma in materia di crescita digitale sostengono in primo luogo il rafforzamento del ruolo dell'UE nell'ulteriore sviluppo degli strumenti di intelligenza artificiale (IA) (si veda l'[evento](#)). Una delle idee chiede una maggiore pianificazione e regolamentazione per quanto riguarda le attuali possibilità di IA, al fine di renderle più sicure e più accessibili (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Tuttavia, l'uso e lo sviluppo dell'IA sono oggetto di discussione tra i contributori, alcuni dei quali evidenziano il rischio futuro di creare un'IA più abile del cervello umano (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

¹ Questa parte riassume i contributi pertinenti della piattaforma digitale multilingue nell'ambito della prima relazione intermedia. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione.

A ciò si aggiungono diverse sfide che, secondo i contributori, sarebbero legate a un aumento della società digitale. In occasione di questo [evento](#), ad esempio, si è discusso dell'aumento della digitalizzazione nella nostra società e delle disuguaglianze tra i gruppi di popolazione (chiamati "vincitori" e "vinti" della digitalizzazione). Tra gli altri svantaggi discussi legati all'aumento della digitalizzazione figurano la disumanizzazione, la robotizzazione e il rafforzamento del monitoraggio e della sorveglianza delle persone (si veda l'[idea](#)).

Più in generale, i contributori chiedono servizi e apparecchiature digitali accessibili e a prezzi abbordabili (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Sovranità ed etica digitali

Le idee presentate sulla piattaforma per rafforzare la sovranità digitale si concentrano sull'indipendenza strategica dell'Europa in termini di hardware, software e piattaforme dei social media, come pure sulla promozione dello sviluppo e della produzione digitali dell'UE, in particolare in relazione ad altri attori quali gli Stati Uniti o la Cina (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Una delle idee suggerisce ad esempio di sviluppare e promuovere la produzione europea di chip (si veda l'[idea](#)).

Un analogo filone di idee pone un forte accento sull'aspetto etico. Nello specifico, i contributori desiderano rafforzare la sovranità digitale dell'UE attraverso le piattaforme europee dei social media che sarebbero pienamente in linea con i valori, le norme, la trasparenza e l'etica europei (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Inoltre, un'idea chiede una digitalizzazione equa basata su diritti umani, compresi i diritti del lavoro e sindacali, migliori condizioni di lavoro e contrattazione collettiva (si veda l'[idea](#)).

Minacce informatiche

Per quanto riguarda il tema delle minacce informatiche, le idee sono incentrate sulla sicurezza di internet (si veda l'esempio di un [evento](#)). I partecipanti sottolineano ad esempio che l'UE dovrebbe essere in grado di difendersi in caso di minacce online e guerra digitale; alcuni si spingono ancora oltre, suggerendo la creazione di un ciberesercito europeo, che potrebbe anche fornire sostegno alla digitalizzazione nei paesi dell'UE in ritardo (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Voto digitale

Nell'ambito del tema del voto digitale, un certo numero di contributori sulla piattaforma sottolinea i vantaggi del voto elettronico, in particolare nel contesto della pandemia (si veda l'esempio di un'[idea](#)). Questo tema, che dall'avvio della Conferenza ha registrato un numero significativo di commenti nell'ambito dell'argomento "Trasformazione digitale", è stato esaminato dal punto di vista dell'efficienza, della sicurezza e dell'innovazione, e non da una prospettiva di rafforzamento della democrazia. Vi sono tuttavia alcune opinioni contrastanti nei commenti che evidenziano una serie di svantaggi del voto elettronico. I contributori suggeriscono di applicare la tecnologia blockchain o di istituire un sistema di trasmissione europeo ad alta crittografia, quali possibili strumenti per garantire la sicurezza del voto digitale nell'UE.

Dati digitali

Per quanto riguarda il tema dei dati digitali, i contributori sottolineano i progressi compiuti finora, indicando che l'UE è leader nella protezione delle persone nel mondo digitale. Tuttavia, vi è una richiesta di ulteriori miglioramenti in questo settore (si veda l'esempio di un [evento](#)).

Ad esempio, i suggerimenti si concentrano sulla modifica delle disposizioni del GDPR per facilitare il rifiuto della raccolta online di dati personali, nonché sul miglioramento della sicurezza dei dati non solo nell'UE ma anche nei paesi candidati (si veda l'[idea](#)).

Si chiede allo stesso tempo una legislazione più comprensibile che risparmi agli utenti di dover continuamente rispondere a richieste di consenso (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Inquinamento, sostenibilità e durabilità

In diversi casi i contributori collegano la digitalizzazione ai cambiamenti climatici, sottolineando, ad esempio, che maggiori sforzi di digitalizzazione contribuirebbero a ridurre l'inquinamento. Ad esempio, è stato lanciato un invito a introdurre un passaporto digitale dei prodotti, accessibile tramite codici QR, che fornisca informazioni sull'origine, la composizione, l'impatto ambientale, il riciclaggio e la gestione alla fine del ciclo di vita (si veda l'[idea](#)).

Un altro filone di idee ruota attorno ai rifiuti digitali; si chiede ad esempio la produzione di nuovi prodotti a partire da rifiuti elettronici riciclati (si veda l'[idea](#)).

Si pone inoltre l'accento su apparecchiature digitali durevoli, riparabili, prodotte in modo equo ed etico, che potrebbero essere promosse, ad esempio, grazie a imposte più basse (si veda l'[idea](#)).

Infine, alcuni contributori sottolineano che l'impiego di satelliti contribuisce all'inquinamento dello spazio e chiedono di affrontare la questione (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Tecnologia per le persone

I suggerimenti contengono una serie di idee specifiche che propongono strumenti tecnologici e digitali per i cittadini europei.

Un'ampia serie di idee tratta la creazione di una cittadinanza digitale e l'unificazione digitale dell'UE (si veda l'[idea](#)), ad esempio istituendo un quadro che aiuti tutti i paesi dell'UE a collaborare su progetti informatici. Questa idea è ulteriormente sviluppata nell'ambito di vari suggerimenti per tutti, che comprendono portali digitali per la partecipazione dei cittadini, esigenze di identificazione della vita quotidiana (si veda l'[idea](#)), una rete sociale europea dedicata all'espressione dell'opinione pubblica (si veda l'[idea](#)) e l'identificazione su scala europea tramite carta d'identità digitale (si veda l'[idea](#)).

Inoltre, vi è la richiesta di una maggiore tutela dei consumatori nell'ambiente online (si veda l'esempio di un'[idea](#)), ad esempio rendendo più facile in futuro per i consumatori cambiare idea per quanto riguarda gli acquisti.

Un'altra idea riguarda la necessità di garantire che le principali piattaforme di crowdfunding siano accessibili da tutti gli Stati membri (si veda l'[idea](#)).

Sanità digitale

Nell'ambito del tema della sanità digitale, una serie di idee sulla piattaforma propone misure concrete per migliorare la salute dei cittadini nel mondo digitale, ad esempio il diritto dei lavoratori di disconnettersi dal lavoro (si veda l'[idea](#)), l'introduzione di una giornata senza social media (si veda l'[idea](#)) o il sostegno a una formazione digitale per i giovani al fine di promuovere un uso sano e consapevole della tecnologia.

Al tempo stesso vi è una richiesta di integrazione per quanto concerne i servizi sanitari in rete all'interno dell'UE (si veda l'esempio di un'[idea](#)), ad esempio creando una piattaforma unica per la gestione elettronica della sanità – che sarebbe particolarmente interessante per i numerosi europei che sfruttano le possibilità di mobilità transfrontaliera – e introducendo una carta d'identità digitale (europea) per la salute (si veda l'esempio di un'[idea](#)) contenente informazioni sulle vaccinazioni e l'assicurazione sanitaria. Subentrano tuttavia preoccupazioni

in materia di tutela della vita privata e protezione dei dati. Questi temi sono trattati anche nell'ambito dell'argomento "Salute".

Istruzione e formazione

Nell'ambito del tema dell'istruzione e della formazione, una serie di idee sulla piattaforma sostiene in tutta l'UE sforzi globali di sensibilizzazione a tutti i livelli, a partire dalla scuola primaria per poi proseguire lungo il percorso educativo (si veda l'esempio di un'[idea](#) e di un [evento](#)), sottolineando che lo sviluppo e la promozione delle competenze digitali sono una priorità assoluta per l'economia (si veda l'esempio di un'[idea](#)).

Nell'ambito di un sottotema si chiedono investimenti e sforzi per promuovere la digitalizzazione dell'istruzione (si veda l'esempio di un'[idea](#)). A tale proposito, i contributori discutono della necessità di rafforzare l'alfabetizzazione digitale in tutti i paesi dell'UE, ad esempio avviando una campagna pubblicitaria nei media per dare maggiore visibilità alla trasformazione digitale (si veda l'[idea](#)).

Per saperne di più sull'argomento:

[Pagina dedicata sulla piattaforma digitale multilingue](#)
[Un'Europa pronta per l'era digitale](#)

[La trasformazione digitale in Europa](#)
[Mercato unico digitale](#)
[Intelligenza artificiale](#)
[Europa digitale – Un futuro digitale per l'Europa](#)
[La cibersecurity in Europa: norme più severe e migliore protezione](#)
[Protezione dei dati nell'UE](#)

Per saperne di più su tutte le politiche e le attività dell'UE:

[Sito web del Parlamento europeo](#)
[Sito web del Consiglio dell'UE](#)
[Sito web della Commissione europea](#)

Questo documento è stato elaborato dal segretariato comune della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Sulla piattaforma digitale della Conferenza sul futuro dell'Europa (www.futureu.europa.eu) troverai maggiori informazioni e potrai leggere i contributi di altri cittadini che hanno già condiviso le loro idee e riflessioni. **Per saperne di più sulle idee presentate finora, consulta anche la prima relazione intermedia sulla piattaforma.**